



IL DIRETTORE GENERALE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI E DELLA FORMAZIONE

VISTO l'articolo 1, comma 1202, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che, al fine di promuovere la stabilizzazione dell'occupazione, ha previsto una procedura finalizzata alla trasformazione dei rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, anche a progetto, mediante la stipula di contratti di lavoro subordinato;

VISTO l'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, che istituisce il Fondo sociale per l'occupazione e la formazione;

VISTO l'articolo 2, commi 64, 65 e 66, della legge 28 giugno 2012, n. 92, il quale prevede che il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze può disporre, in deroga alla normativa vigente, la concessione e/o la proroga, anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di cassa integrazione guadagni e di mobilità anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali;

VISTO l'articolo 44, comma 7, del decreto legislativo n. 148 del 14 settembre 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 221 del 23 settembre 2015 – Supplemento ordinario, che ha previsto il finanziamento, per gli anni 2015 e 2016, di misure per il sostegno al reddito in favore dei lavoratori dipendenti dalle imprese del settore dei call center;

VISTO l'articolo 26-sexies del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito con legge 28 marzo 2019, n. 26, che ha previsto il rifinanziamento, per l'anno 2019, delle misure per il sostegno al reddito introdotte dall'articolo 44, comma 7, del d.lgs. n. 148 del 14 settembre 2015, per un importo pari a 20 milioni di euro a valere sul Fondo sociale per l'occupazione e la formazione;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 22763 del 12 novembre 2015, che disciplina le misure di sostegno al reddito in deroga alla normativa vigente per i lavoratori dipendenti dalle imprese del settore dei call center;

Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione

VISTA la circolare applicativa n. 8 del 16 aprile 2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e della formazione, con cui si forniscono le indicazioni e i chiarimenti operativi in merito all'indennità in favore dei lavoratori del settore dei call center, rifinanziata per l'anno 2019;

VISTO l'accordo intervenuto in sede governativa presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in data 19 aprile 2019, relativo alla società COMDATA NET S.R.L., per la quale sussistono le condizioni previste dalla normativa sopra citata, ai fini della concessione di una indennità pari al trattamento massimo di integrazione salariale straordinaria, in deroga alla vigente normativa;

VISTA l'istanza di concessione della indennità pari al trattamento massimo di integrazione salariale straordinaria, in deroga alla vigente normativa, con l'indicazione della causale di intervento per l'accesso al trattamento, della relazione tecnica, del piano di risanamento e dell'autodichiarazione relativa ai requisiti di cui all'articolo 1 del decreto interministeriale 22763 del 12 novembre 2015 citato e della circolare applicativa n. 8 del 16 aprile 2019, presentata dalla società COMDATA NET S.R.L. a questa Direzione Generale in data 21 maggio 2019 (prot. n. 40/8783 del 23 maggio 2019 e prot. n. 40/8785 del 23 maggio 2019);

VISTO l'inoltro dell'istanza sopra indicata anche all'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Livorno-Pisa, nel cui territorio è ubicata l'unità aziendale interessata dal trattamento;

PRESO ATTO della nota integrativa inviata dalla società COMDATA NET S.R.L. a questa Direzione Generale in data 18 giugno 2019, prot. n. 40/9731, con cui la suddetta società ha comunicato il totale massimo di ore complessive di sospensione della prestazione lavorativa del personale coinvolto e la percentuale di sospensione media;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 5 del 24 giugno 2019, con cui è stata concessa l'indennità sopra richiamata in favore dei lavoratori della COMDATA NET S.R.L., occupati presso la sede di Collesalveti – Località Guasticce (LI);

VISTA l'istanza inoltrata da COMDATA S.p.A. a questa Direzione Generale (prot. n. 40/14064 del 21 ottobre 2019), con cui la predetta società ha comunicato che la società COMDATA NET S.R.L. è stata fusa per incorporazione nella società "COMDATA S.p.A.", con effetti decorrenti a far data dal 1° ottobre 2019, e che, per effetto dell'art. 2112 c.c., tutti i rapporti di lavoro relativi al personale impiegato presso la società COMDATA NET S.R.L. sono proseguiti con la società COMDATA S.p.A., con applicazione, senza modifiche, delle

condizioni normative ed economiche previste dalla normativa vigente e dal CCNL attualmente applicato;

VISTO che nella sopra citata istanza, inoltrata anche all'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Livorno-Pisa, la società COMDATA S.p.A., già COMDATA NET S.R.L., ha presentato richiesta di prosecuzione dell'applicazione della predetta misura in favore dei lavoratori del sito di Collesalveti – Località Guasticce (LI), senza soluzione di continuità e alle medesime condizioni, con conseguente voltura dei relativi trattamenti in capo a COMDATA S.p.A., per il periodo compreso tra il 1° ottobre 2019 e il 19 aprile 2020;

VISTO l'accordo intervenuto in sede governativa presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in data 14 novembre 2019, relativo alla società incorporante COMDATA S.p.A., per la quale sussistono le condizioni previste dalla normativa sopra citata, ai fini della concessione di una indennità pari al trattamento massimo di integrazione salariale straordinaria, in deroga alla vigente normativa;

VISTA l'istanza di concessione della indennità pari al trattamento massimo di integrazione salariale straordinaria, in deroga alla vigente normativa, con l'indicazione della causale di intervento per l'accesso al trattamento, della relazione tecnica, del piano di risanamento e dell'autodichiarazione relativa ai requisiti di cui all'articolo 1 del decreto interministeriale 22763 del 12 novembre 2015 citato e della circolare applicativa n. 8 del 16 aprile 2019, presentata dalla società COMDATA S.p.A. a questa Direzione Generale in data 11 dicembre 2019 (prot. n. 40/16625 del 12 dicembre 2019);

VISTO l'inoltro dell'istanza sopra indicata anche all'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Livorno-Pisa;

PRESO ATTO che la società COMDATA S.p.A. ha dichiarato nell'istanza di concessione dell'indennità di non aver utilizzato la procedura di stabilizzazione prevista dall'articolo 1, comma 1202, L. n. 296/2006, in quanto gli inserimenti dei collaboratori a progetto in organico, avvenuti a partire dal 2011, sono avvenuti nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Circolare del Ministero del Lavoro n. 17 del 14 giugno 2006 "Circolare Damiano", ed in quanto, con le assunzioni di alcuni collaboratori a progetto, avvenute nel corso del 2013 con contratti di lavoro subordinato, la medesima società ha posto in essere una modifica radicale delle loro precedenti attività, spostandole da *out bound* a *in bound*;

PRESO ATTO della nota integrativa inviata dalla società COMDATA S.p.A. a questa Direzione Generale (prot. n. 40/16781 del 16 dicembre 2019), con cui la suddetta società ha

comunicato l'onere di spesa complessivo suddiviso per i due periodi di applicazione della misura e il numero massimo dei lavoratori beneficiari;

RITENUTO per tutto quanto precede, di autorizzare la concessione dell'indennità pari al trattamento massimo di integrazione salariale straordinaria in favore dei lavoratori interessati e di concedere la suddetta indennità con un nuovo provvedimento, che annulla e sostituisce il precedente;

D E C R E T A

ART.1

Il presente provvedimento annulla e sostituisce il Decreto Direttoriale n. 5 del 24 giugno 2019.

ART.2

Ai sensi dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92 e dell'articolo 44, comma 7, del decreto legislativo n. 148 del 14 settembre 2015, è autorizzata la concessione di una indennità pari al trattamento massimo di integrazione salariale straordinaria, in deroga alla vigente normativa, per i seguenti periodi:

- per il periodo dal 20 aprile 2019 al 30 settembre 2019, in base all'accordo intervenuto il 19 aprile 2019, in sede governativa, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in favore di un numero massimo di 133 lavoratori della società COMDATA NET S.R.L., dipendenti presso la sede di Collesalveti – Località Guasticce (LI), con una percentuale di sospensione media pari all'80% (con picchi massimi individuali di sospensione fino a zero ore), per un totale di 21.253 ore effettive.

Codice Fiscale: 09161060968

Matricola INPS: 4207018222

Pagamento diretto: NO

- per il periodo dal 01 ottobre 2019 al 19 aprile 2020, in base all'accordo intervenuto il 14 novembre 2019, in sede governativa, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in favore di un numero massimo di 130 lavoratori della società COMDATA S.p.A., dipendenti presso la sede di Collesalveti – Località Guasticce (LI), con una percentuale di sospensione media pari all'80% (con picchi massimi individuali di sospensione fino a zero ore), per un totale massimo di 61.897,60 ore complessive.

Codice Fiscale: 07790430966

Matricola INPS: 4983868381

Pagamento diretto: NO

In entrambi i periodi di applicazione della misura, sarà possibile ricorrere alla rotazione tra i lavoratori, tenuto conto della fungibilità dei profili professionali in relazione alle esigenze tecniche, organizzative ed operative aziendali legate al piano di risanamento.

ART. 3

L'onere complessivo, pari ad euro 1.021.000,00 (unmilioneventunomila/00), è posto a carico del Fondo Sociale per Occupazione e Formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2, ed è ripartito nel modo seguente:

- euro 278.088,00 (duecentosettantottomilaottantotto/00) in favore di un numero massimo di 133 unità lavorative della società COMDATA NET S.R.L., occupate presso la sede di Collesalveti – Località Guasticce (LI), per il periodo compreso tra il 20 aprile 2019 e il 30 settembre 2019;
- euro 742.912,00 (settecentoquarantaduemilanovecentododici/00) in favore di un numero massimo di 130 unità lavorative della società COMDATA S.p.A., occupate presso la sede di Collesalveti – Località Guasticce (LI), per il periodo compreso tra il 1° ottobre 2019 e il 19 aprile 2020.

ART. 4

Ai fini del rispetto del limite delle disponibilità finanziarie, individuato dal precedente articolo 3, l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale è tenuto a controllare i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministero del lavoro e delle politiche sociali e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali: www.lavoro.gov.it

Il Direttore Generale
Agnese De Luca
(firmato digitalmente)

RC/FG

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del Dlgs 7 marzo 2005 n. 82 recante "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modifiche e integrazioni. L'originale del documento firmato digitalmente resta agli atti di questo Ufficio.